

Per un servizio completo di ricerca, consulenza, formazione e intervento.

I tre gruppi che qui si presentano insieme hanno caratteri diversi fra loro, ma sono fortemente interconnessi e caratterizzante di tutti è l'approccio che vede la centralità del fattore umano e dell'elemento "sistema".

I tre gruppi sono inoltre in grado di effettuare interventi, anche di grande ampiezza e di lunga durata, in settori diversi che spesso sono fra loro separati: l'impresa ed il settore sociale; il mondo del lavoro e quello della cultura e del tempo libero; le organizzazioni profit e quelle volontarie; gli Enti Locali e le imprese multinazionali.

Contattando uno qualsiasi dei gruppi si può accedere immediatamente alle risorse umane, scientifiche e professionali di tutti i ricercatori e consulenti che ne fanno parte. In base alle diverse esigenze, il gruppo contattato attiverà le connessioni necessarie attingendo negli altri.



ARIPS

V. BRESCIA , 6
25080 MOLINETTO (BS)
TEL. 030 / 2620589

ARIPS è stato fondato nel 1978 ed ha come mission specifica la formazione e gli interventi di cambiamento sia a livello organizzativo che territoriale. Opera in genere come ente di secondo livello, nel senso che fornisce i suoi servizi non ad utenti finali, ma ad organizzazioni che a loro forniscono servizi.



RESCOOP V. S. VITALE , 56
40125 BOLOGNA
TEL. 051 / 234213

RESCOOP è stata fondata nel 1980 ed ha la sua vocazione principale nella ricerca, nelle sue varie accezioni: dalla ricerca socio-economica a quella demografica; dalla ricerca attiva alla ricerca valutativa. Dispone di un particolare know how nel settore della statistica e dell'informatica.



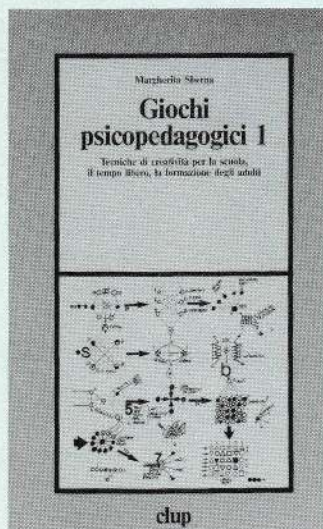
SAIPS

V. S. MARTINO , 13
47100 FORLI'
TEL. 0543 / 30518

SAIPS è sorto nel 1987 e si pone come ente di primo livello: offre cioè i suoi servizi e prodotti ad utenti diretti. Si occupa prevalentemente di programmi di formazione e prevenzione rivolti ai giovani, ma ha sviluppato particolari competenze negli interventi rivolti al settore del turismo e della salute.

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

E' ormai una pratica diffusa il ricorso all'osservazione di "campioni" per ottenere, con una spesa più contenuta, informazioni sulla totalità della popolazione che si vuole analizzare. Occorre però ricordare che perchè un campione sia "significativo" deve essere determinato e scelto attraverso l'applicazione di sofisticate metodologie statistiche. Tutto il processo di formazione, estrazione, verifica e aggiornamento del campione va monitorato attraverso il filtro di queste tecniche; così come il passaggio dalle informazioni ricavate dal campione, alla stima delle informazioni riguardanti tutta la popolazione. Cosicché la scelta del tipo di campione e il suo trattamento richiedono capacità e preparazione di tipo specialistico. La considerevole esperienza maturata in questi anni, ci consente di offrire questo tipo di servizio non troppo diffuso sul mercato.



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INDAGINI DIRETTE

Organizzare una rilevazione diretta è un problema delicato che, se sottovalutato, rischia di vanificare l'intera ricerca. Individuare metodi e strategie per sensibilizzare i soggetti che verranno intervistati e, più in generale, la popolazione; omogeneizzare le conoscenze teoriche e tecniche dei rilevatori; costruire planning ottimali; individuare i percorsi di spostamento più favorevoli; controllare la corenza degli strumenti "riempiti". Questi alcuni dei servizi che offriamo a quanti hanno progettato una ricerca e incontrano difficoltà nel realizzarla.

ELABORAZIONI STATISTICHE

L'enorme incremento di flussi informativi che, senza alcun dubbio, caratterizza la società di oggi, riporta in primo piano la necessità di disporre di strumenti in grado di trattare le informazioni e di sintetizzarle con efficacia. L'asse delle richieste si sta gradualmente spostando dalla spasmodica ricerca di informazioni, alla necessità di elaborare sintesi efficaci e significative. Tuttavia, spremere il "succo" dei dati non è impresa semplice e, quasi sempre, ottenere risposte semplici richiede trattamenti assai complessi. In particolare, si fa riferimento a tecniche di analisi statistica multivariata (analisi di clustering, fattoriale, delle

corrispondenze, discriminante, etc.). Su questo piano la notevole dotazione di potenza di calcolo, il collegamento con i centri elettronici nazionali e con le strutture universitarie e, ancora, l'esperienza maturata ci consentono di offrire un servizio di elaborazione statistica sicuramente all'avanguardia.



ANALISI ECONOMICA TERRITORIALE

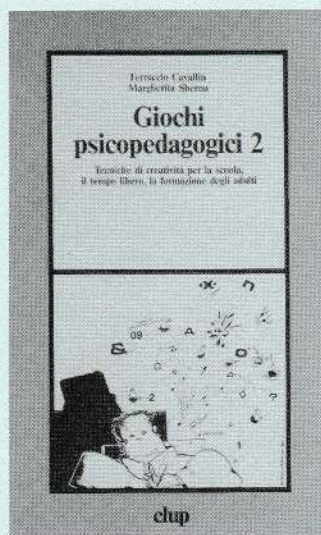
Il territorio, inteso come sistema complesso di relazioni umane, amministrative, sociali ed economiche, è da tempo al centro dell'interesse di una branca della scienza economica. È una terra di frontiera in cui fortissimi sono i legami con altre discipline. Ad esso, infatti, sono interessati amministratori, operatori economici, studiosi sociali, psicologi di comunità. Quando le teorie economiche generali si calano nel concreto dello spazio geografico mostrano tutti i

loro limiti e la loro astrattezza. Occorre avere presente la complessità delle relazioni che si concretizzano su un territorio se si vuole efficacemente capirlo e programmarlo. Non esiste un modo "semplice" di interpretare fenomeni complessi, occorre, semmai, moltiplicare le risorse, i soggetti della ricerca territoriale e i punti di attacco dell'analisi. Più studiosi e più discipline devono comunicare e lavorare insieme per giungere a risultati più efficaci. Questo approccio interdisciplinare ha da sempre caratterizzato lo stile di lavoro del nostro gruppo che tenta di misurarsi con questa complessità assumendo il territorio come entità viva e reale e non come semplice contenitore spaziale di fenomeni.

ANALISI SETTORIALI E INTERSETTORIALI

La sempre maggiore complessità delle relazioni economiche che intercorrono non solo tra i diversi settori, ma anche all'interno di ciascuno di essi, rendono necessarie analisi volte ad individuare il tipo e l'entità di tali relazioni. In questo ambito il nostro gruppo ha svolto indagini da un lato sulla consistenza e sulla struttura di singoli settori, dall'altro sulle interazioni tra diversi settori. Questo tipo di analisi permette la costruzione di "mappe" dei punti critici, in base ai quali individuare da un lato i punti di forza dall'altro le zone di crisi di un settore,

o di un sistema, se facciamo riferimento a più settori. Nell'analisi settoriale, la ricerca di questi punti critici non può esimersi dalla conoscenza di quali siano le aree confinanti con il settore in esame ed in particolare da un'analisi dei mercati effettivi e potenziali che stanno a monte e a valle, e alla capacità di sfruttamento di tali mercati. L'analisi settoriale e intersettoriale rendendo possibile la costruzione di modelli interpretativi di determinate realtà, può fornire risposte riguardo alla gestione delle risorse, ai problemi di impatto ambientale, alle conseguenze derivanti da variazione della domanda o dei prezzi.



SISTEMI INFORMATIVI E BANCHE DATI

L'attuale sviluppo dei mass-media fa sì che il bombardamento di informazioni cui siamo soggetti sia incessante. In questa situazione diviene sempre più difficile orizzontarsi e, soprattutto, selezionare le informazioni. Inoltre, una

volta superate queste prime difficoltà, molto spesso ci si rende conto di come le informazioni di cui siamo in possesso non aiutino a risolvere i nostri problemi specifici. Il nostro gruppo ha maturato competenze specifiche nella ricerca delle fonti informative e nell'individuazione della qualità delle informazioni. Inoltre, il collegamento con diverse banche-dati elettroniche, nazionali ed internazionali, rende possibile il reperimento di informazioni, sia numeriche che testuali, con una copertura temporale e territoriale dalla quale è ormai impensabile prescindere nella ricerca di informazioni.

MODELLI PREVISIVI

Qualcuno sostiene che, di questi tempi, sarebbe più corretto parlare di "profezie" piuttosto che di previsioni. Tuttavia di previsioni abbiamo bisogno e non di profezie, nel senso che siamo comunque costretti ad anticipare il futuro e l'unico metodo che abbiamo per operare scelte avvedute è di quantificare il rischio che si corre a scommettere su un certo andamento delle cose. In questo consiste l'attività di previsione statistica e ciò la diversifica dalla profezia: essa consente di scommettere sapendo quante probabilità si hanno di vincere o perdere. Più tecnicamente il lavoro consiste nella costruzione di modelli statistici allo scopo di evidenziare le relazioni tra i fattori che intervengono

nella determinazione di fenomeni economici e nella loro evoluzione temporale. Una volta costruiti, questi modelli permettono la formulazione di previsioni riguardo a quei fenomeni. In particolare, rendono possibile la formulazione di ipotetici scenari futuri in base ai quali effettuare simulazioni. Cioè possono rispondere a domande del tipo: cosa succederebbe se io facessi....? oppure, cosa succederà se le cose continuano così e io non faccio niente? e ancora, quale sarà l'effetto di questo provvedimento in quest'area?



LA "RICERCA-INTERVENTO"

La peculiarità di questo approccio consiste nel fatto che la ricerca è condotta in collaborazione fra tecnici e membri del sistema su cui si vuole ricercare/intervenire. Lo scopo è duplice: stimolare il sistema a "conoscersi" ed a "cambiarsi", attraverso la conoscenza di se stesso. Cliente della ricerca è considerata la comunità/sistema nella sua globalità. Il gruppo di

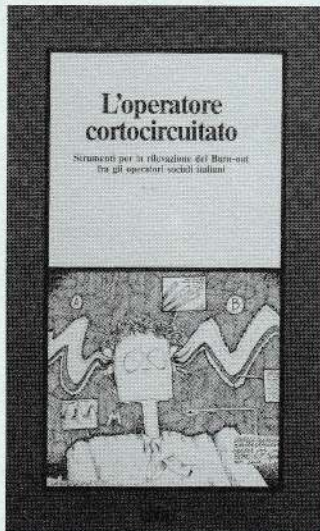
ricercatori è composto da ricercatori professionisti e da altre persone appartenenti alla comunità territoriale. In questo modo si ottengono due risultati: la comunità si sente maggiormente appartenente al progetto in corso e agli interventi che le analisi condotte suggeriscono e si appropria di tecniche e strumenti che può riutilizzare quando se ne presenti la necessità.

ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO

Il fenomeno disoccupazione, in quanto fenomeno complesso, non può essere studiato solo in termini quantitativi di domanda/offerta di lavoro. Per poter individuare strategie opportune e diversificate di intervento atte a favorire l'occupazione, è necessario, sul lato dell'offerta, conoscere il numero reale di persone disponibili, in qualsiasi forma o modo, a lavorare e le loro aspettative, esigenze, atteggiamenti nei confronti del lavoro. Sul lato della domanda, le esigenze degli imprenditori, le loro prospettive future e le richieste riguardo i profili professionali. Inoltre la definizione convenzionale di disoccupato appare troppo restrittiva, perchè non considera una serie di variabili quali la disponibilità part-time, il lavoro a particolari condizioni, lo scoraggiamento dovuto alla vana ricerca, l'incoraggiamento in

seguito a favorevoli condizioni di occupazione. Muovendosi con questa filosofia le ricerche sul mercato del lavoro perseguono i seguenti obiettivi:

- * determinazione quantitativa del fenomeno della disoccupazione;
- * definizione di atteggiamenti, aspettative e comportamenti di chi cerca lavoro nei confronti del lavoro e delle opportunità occupazionali;
- * orientamenti su atteggiamenti, aspettative, profili professionali richiesti dal sistema economico.



SPECCHIO ORGANIZZATIVO

Con questo strumento, un'organizzazione può valutare il suo "stato di salute", in ordine a tutte le principali variabili psicosociali. Sono rilevate dimensioni quali: la soddisfazione e il senso di fiducia degli operatori; i livelli di comunicazione; le percezioni fra settori; la situazione relativa alla responsabilità e l'esercizio del potere.

Lo strumento è facilmente somministrabile e decodificabile. La riflessione sui risultati (condotta dagli operatori dell'organizzazione "specchiata") facilita l'individuazione dei problemi sui quali è necessario intervenire.

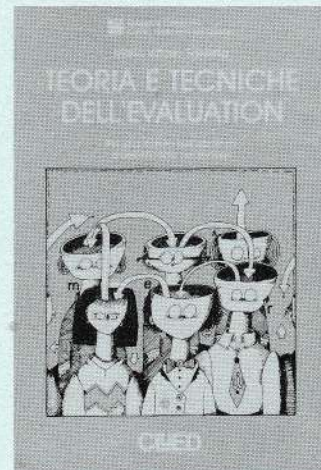
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Ogni azione formativa, per essere efficace ed efficiente, deve essere "mirata" e deve rispondere a bisogni reali, cioè deve prendere avvio da necessità ed esigenze specifiche. Per fare ciò è indispensabile che venga effettuata una rilevazione precisa, approfondita dei bisogni da soddisfare, dei vuoti da colmare in riferimento a specifiche aree professionali. Ovviamente, il passo successivo sarà tradurre il "bisogno" in progetto e cioè individuare gli obiettivi che si vogliono perseguire, specificare i contenuti, scegliere un metodo appropriato e costruire strumenti per misurare ciò che avviene durante o in seguito all'azione formativa.

METODI E TECNICHE DI EVALUATION

Si tratta di procedure e strumenti applicabili a servizi, ad interventi speciali o ad azioni formative, per verificarne e valutarne l'efficienza e l'efficacia: cioè, la qualità. Questa metodologia non si occupa di valutare l'utenza, bensì il "sistema" che interviene o

gestisce un servizio o un progetto. L'evaluation persegue, in sintesi, le seguenti finalità: misurare la distanza che intercorre tra il "prima" e il "dopo" un progetto di intervento; misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi; raccogliere opinioni e percezioni sul progetto nel suo complesso; rendere un aggregato umano cosciente dei propri problemi, risorse, capacità, potenzialità.



PACCHETTI SOFTWARE

Vi è un settore che l'enorme produzione di software ha finora trascurato: l'adattamento dei programmi alle specifiche esigenze dei clienti. È abbondante la produzione di programmi "general-purpose", ma è difficile ritrovare una specifica consulenza per uno specifico problema di software. Un taglio "su misura" è, invece, la logica in cui ci siamo mossi fin dall'inizio in questo settore. Da qui sono nati alcuni prodotti, quali:

* "ARCH". Software interattivo di gestione di

data-base

- * "FRIENDSTAT". Software interattivo e integrato con "Arch" di analisi statistica univariata e multivariata.
- * "CARTSTAT". Software per la rappresentazione cartografica di dati ed elaborazioni statistiche
- * "UNICONT". Software per la gestione della contabilità I.V.A., della contabilità analitica, del magazzino, della cassa per la vendita al dettaglio, della bollettazione e della fatturazione
- * "IDROCONT". Software di addebito consumi idrici
- * "AGRISTAT". Software per l'analisi zonale, settoriale ed aziendale delle imprese agricole in base ai dati della contabilità INEA
- * "AGRIPLAN". Software per l'ottimizzazione e simulazione della scelta dell'ordinamento colturale di una azienda agraria
- * "MATRIX". Software integrato per il trattamento delle matrici intersettoriali (Input/Output). Consente la costruzione, la simulazione, l'analisi strutturale, la stima con il metodo R.A.S. di matrici di interscambio economico
- * "SOCRATE". Sistema esperto per l'analisi del funzionamento organizzativo e analisi dei bisogni formativi con interfaccia utente in linguaggio naturale.

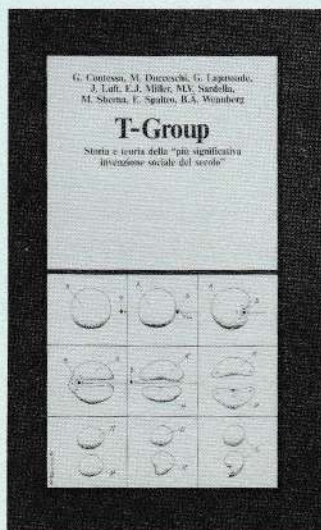
TECNICHE AUTOCENTRATE PER LA FORMAZIONE DI CAPACITÀ RELAZIONALI E DI LAVORO DI GRUPPO

Molti sono ormai i ruoli professionali per i quali è richiesta la capacità di "gestire relazioni" e "lavorare in gruppo".

Siamo uno dei pochi gruppi in Italia che da oltre 10 anni applica metodologie e tecniche di formazione autocentrata per la formazione di:

- * dirigenti
- * quadri intermedi
- * formatori
- * selezionatori
- * insegnanti
- * psicologi
- * educatori
- * animatori .

Le tecniche autocentrate, derivate dal T-group, possono essere inserite in ogni tipo di curriculum formativo e offrono vistosi risultati nell'area della sensibilizzazione.



FORMAZIONE FORMATORI

Il nostro gruppo è particolarmente specializzato nella formazione e supervisione di tutti coloro che gestiscono processi formativi:

- * formatori
- * tutors d'aula
- * managers di progetti formativi
- * valutatori
- * progettisti di formazione

Oltre ai servizi e progetti per clienti esterni, gestiamo una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE per FORMATORI quadriennale Post-lauream.



FORMAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI

Abbiamo maturato un articolato know how circa la formazione dei dirigenti scolastici, intesi dal punto di vista manageriale.

In particolare abbiamo sperimentato con successo un pacchetto formativo biennale (35 giornate) capace di fornire ai dirigenti le capacità manageriali di base.

FORMAZIONE OPERATORI DI COMUNITA'

Il nostro gruppo ha sviluppato con particolare attenzione ricerche e interventi in "sistemi residenziali complessi". E' dunque in grado di formare, qualificare e aggiornare le diverse figure professionali che operano in contesti comunitari, sia chiusi (come le Comunità Terapeutiche) sia aperti (come i Quartieri urbani). In particolare siamo in grado di formare:

- * PSICOLOGI DI COMUNITÀ (Scuola di Specializzazione quadriennale post-lauream)
- * OPERATORI DI COMUNITÀ RESIDENZIALI (Corso semestrale in collaborazione con Comunità Nuova di Milano)
- * OPERATORI DELLA PREVENZIONE NEL TERRITORIO (corso biennale di specializzazione per professionisti o volontari)
- * EDUCATORI (corso biennale di qualificazione).

FORMAZIONE PER AGENTI DI SVILUPPO

Abbiamo accumulato fra le più innovative ed avanzate esperienze nella formazione di ruoli di "promozione e connessione". Si tratta di operatori di nuovo tipo non rispondenti ad alcuna professionalità tradizionale, il cui

compito è di "sviluppare" le risorse di un territorio o di una particolare fascia di popolazione.

Il nostro gruppo ha maturato esperienze pluriennali nella formazione di agenti di sviluppo operanti

- * per la disoccupazione (C.I.L.O.)
- * per le aree svantaggiate dell'Appennino
- * per le cooperative di solidarietà sociale.

PREVENZIONE PRIMARIA

Abbiamo realizzato numerosi e significativi interventi di prevenzione primaria in macro-sistemi territoriali.

La nostra metodologia si fonda sulle tecniche della Ricerca-Intervento e sulle tecniche di gruppo; sulle applicazioni del marketing operativo e sulla metodologia di rete; sullo sviluppo delle competenze educative della comunità e sullo sviluppo psicoaffettivo dei singoli individui .

Possiamo sia gestire ogni fase del progetto sia fornire consulenza e supervisione a gruppi già attivi in questo settore.



SERVIZI PER I MINORI E PER I GIOVANI

Per gli Enti Locali e le organizzazioni interessate a promuovere Servizi per minori o per giovani, il nostro gruppo è in grado di fornire un ciclo completo di prestazioni:

- * consulenza progetti
- * reclutamento e selezione operatori
- * formazione e supervisione operatori
- * consulenza gestionale e direzionale

I Servizi o Progetti nei quali possiamo intervenire sono :

- * servizi educativi e ricreativi per minori
- * comunità Alloggio
- * assistenza domiciliare per minori
- * centri di Aggregazione
- * centri InformaGiovani
- * Centri e Progetti Giovani
- * C.I.L.O.

C.I.L.O. Centri Iniziativa Locale per l'Occupazione

Il nostro gruppo ha gestito la prima esperienza nazionale di CILO a Forlì.

Ora stiamo attivando e implementando Centri in diverse realtà italiane.

Agli Enti Locali interessati, possiamo fornire:

- * la progettazione
- * le procedure di finanziamento
- * la selezione degli operatori
- * la formazione degli operatori
- * la attivazione del CILO
- * la supervisione del CILO per il primo biennio.

CONSULENZA E SUPERVISIONE GRUPPI DI LAVORO

Siamo in grado di fornire a gruppi di lavoro, sia gestionali che tecnici, una consulenza ed una supervisione relativa ai "processi di gruppo" e ai "metodi di lavoro".

Tale servizio viene fornito con la presenza di un nostro consulente durante l'abituale riunione del gruppo. Possono utilizzare il servizio:

- * Consigli di Amministrazione o di Direzione
- * Equipe di lavoro
- * task forces.

BURNING OUT SYNDROME

Il nostro è stato il primo gruppo italiano a pubblicare un articolo e un libro sul problema della "sindrome del cortocircuito" degli operatori sociali.

In questi anni abbiamo accumulato esperienze in questo settore che ci consentono di offrire :

- * interventi di diagnosi e della eziologia specifica del burn out in un'organizzazione
- * interventi di prevenzione, centrati sia sulle variabili individuali, sia su quelle organizzative
- * interventi di terapia e riabilitazione basati su metodi di formazione e di innovazione organizzativa.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come una condizione di equilibrio dell'individuo. Questo equilibrio, da alcuni anni a questa parte, sembra meno focalizzato sugli aspetti fisici, strettamente sanitari, e sempre più su quelli che considerano l'unità Uomo come un' inscindibile e dinamica dimensione fisica, psicologica e relazionale. Il concetto di benessere presuppone una condizione di equilibrio individuale ed una fisiologica interazione della persona con l'ambiente in cui vive.

Definiamo come Educazione alla Salute la preparazione ad una consapevole gestione della qualità della propria vita fisica, psichica e relazionale, una preparazione fatta all'unisono da esperti ed utenti nel rispetto ciascuno dei propri ruoli e delle proprie competenze. Il modello di educazione alla salute che proponiamo è destinato ad un'utenza scolastica media e superiore, agli adulti in genere. Ogni proposta di intervento è articolata secondo progressivi livelli di approfondimento.

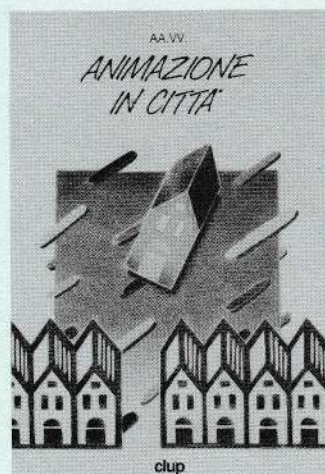


CORSI SULLA PSICOLOGIA DELLA VENDITA E SULLE RELAZIONI PUBBLICHE

Conoscere il valore delle relazioni pubbliche e delle interazioni che si configurano tra "venditore" ed "acquirente" o non conoscerlo, può essere spesso questione di vita o di morte all'interno del mercato.



Questo tipo di competenze, che non sono un lusso nemmeno per le grandi aziende, sono invece una necessità vitale per quelle piccole. Saper usare la relazione, saper usare l'arte della seduzione, sapere come condurre la contrattazione, ci sembrano elementi determinanti nella formazione di una professionalità proiettata verso la commercializzazione di prodotti come di idee, e di servizi come di consulenze. Questo servizio da noi offerto è stato elaborato attraverso alcuni anni di esperienza all'interno di strutture formative legate al mondo produttivo.



CORSI PER ANIMATORI

L'animazione è una professione emergente. Sebbene sia riscontrabile in Italia una preoccupante carenza di iter formativi adeguati e, in qualche misura,

formalizzati, non sono poche le persone che si rivolgono a questa fetta del mercato del lavoro da cui attingono sempre più operatori commerciali ed istituzioni di carattere sociale. Le figure professionali dell'animatore socio-culturale o socio-educativo, dell'animatore turistico e dell'animatore dei servizi destinati ai giovani, pur nella nebulosità di profili professionali tra i più incerti e variegati, appaiono come risorse insostituibili all'interno di un contesto socio-culturale sempre più bisognoso di interconnessioni e di "high touches" come qualcuno definisce il bisogno di sviluppo delle relazioni interpersonali. Il modello di formazione che proponiamo in relazione alla professione dell'animatore si basa in larga misura sugli aspetti sensibilizzativi legati agli apprendimenti di tipo psicosociologico, ma non sono da sottovalutare in proposito tutte quelle acquisizioni di tipo più squisitamente metodologico o specificamente tecnico.

SEMINARI SULLE PROBLEMATICHE COLLEGATE ALL'HANDICAP

Le agenzie educative appaiono spesso impreparate ad affrontare serenamente e con competenza il rapporto che si instaura tra le persone cosiddette "normali" e quelle definite "portatrici di

handicap". Il disagio che spesso coglie operatori e strutture viene superato o con l'indifferenza o, più spesso, con un atteggiamento dettato dal "buon cuore" e da uno spirito assistenzialistico-missionaristico. Ambedue questi modi di affrontare il problema sono scorretti portando come effetti nel primo caso l'emarginazione, nel secondo l'eccessiva protettività. La nostra proposta, destinata soprattutto al personale ed agli utenti delle scuole, è finalizzata all'analisi delle problematiche individuali e collettive collegate all'handicap psico-fisico ed all'individuazione di possibili strategie relazionali all'interno delle istituzioni educative.

SEMINARI SULLE PROBLEMATICHE COLLEGATE ALLA TERZA ETA'

L'incremento demografico nel nostro paese è attualmente in trend negativo, mentre il numero delle persone pensionabili è in continuo aumento se comparato con il numero dei rappresentanti della popolazione definibile "attiva". Si prevede che uno dei problemi sociali dei prossimi anni sarà quello dell'enorme numero di persone anziane. Se questa tendenza avrà un riscontro reale, sarà sempre maggiore il numero dei servizi che la società sarà costretta ad

individuare per gestire questo nuovo tipo di "emergenza". Con lo sviluppo dei servizi già esistenti e con l'avvento di quelli innovativi, il bisogno di personale formato, qualificato e competente sarà probabilmente destinato a crescere. La proposta che presentiamo in relazione alla formazione di personale qualificato rispetto alle problematiche della terza età è rivolta in modo particolare ad un'utenza di tipo scolastico specifica e alle aziende che operano nel settore socio-assistenziale.



SEMINARI SULLE PROBLEMATICHE LEGATE AI DISAGI GIOVANILI

La proliferazione su questo territorio nazionale di servizi socio-culturali-ricreativi destinati ai giovani e la recente tendenza degli enti pubblici di individuare politiche alternative finalizzate alla riduzione della disoccupazione giovanile, sono due delle molteplici risposte che potevano essere formulate per risolvere il problema del disagio giovanile nei

confronti degli apparati istituzionali e della "normativa" socio-culturale proposta al mondo giovanile. Sono anche le due soluzioni a cui gli enti stanno ricorrendo con maggior profusione di risorse umane ed economiche. Questo non significa però che il personale impiegato presso questi nuovi servizi sia totalmente e consapevolmente formato



per affrontare le principali problematiche collegate alle situazioni giovanili "a rischio", alla devianza ed alla delinquenza minorile. La proposta di formazione che presentiamo in relazione a tali bisogni è rivolta in modo particolare al personale dei Progetti Giovani, dei Centri di Iniziativa Locale per l'Occupazione e dei Servizi socio-sanitari del territorio.



CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Favorite inviarmi le seguenti Vs. pubblicazioni.
(Si prega di scrivere in stampatello)
n.copie ISBN* autore e titolo

* Segnare le ultime quattro cifre

- Pagherò in contrassegno al ricevimento dei libri
- Vi pregherei di inviarmi il Vs. catalogo
- Vorrei essere aggiornato sulle Vs. novità per le collane:

Mittente _____

Soc./Ist. Univers. _____

Via _____

C.A.P. _____

Città _____

Cod. Fisc. (esclusi i privati) _____

Data _____

Firma _____

clup

cooperativa libraria universitaria del politecnico
piazza leonardo da vinci 32 - 20133 milano